

Rassegna del 15/04/2016

NESSUNA SEZIONE

08/04/2016	La guida Cuneo	16	<u>Trenta borgarini raccontano 90 anni di Borgo</u>	Pgb	1
08/04/2016	La guida Cuneo	39	<u>La frutta protagonista a Lagnasco</u>	Burzio Alberto	2
08/04/2016	Provincia Granda	9	<u>Fondazione Crc, ecco i nuovi nomi del Consiglio Generale Mondovi-Ceva: Lombardi, Raviola, Gula, Turco, Roatta, Merlino</u>	...	3
08/04/2016	Provincia Granda	23	<u>Il Cda del Gal Gesso Vermenagna Pesio dimissionario a fine aprile?</u>	M.ber.	4
14/04/2016	Eco di Biella	30	<u>Gli artigiana vedono un po' più di luce</u>	R.e.b.	5
14/04/2016	Eco di Biella	34	<u>Blocco aliquote</u>	...	7
14/04/2016	Mercoledì	13	<u>Cna presenta «Wine & Web»</u>	...	8
15/04/2016	Stampa Novara-Vco	41	<u>"Uniti contro l'Alzheimer" in piazza Martiri Visite e test sulla memoria svelano chi è a rischio</u>	...	9

1

Serata di testimonianze e memorie sabato 9 aprile all' Auditorium Bertello

Trenta borgarini raccontano 90 anni di Borgo

Borgo San Dalmazzo - (pgb). I festeggiamenti per il Patrocinio di San Giuseppe (tradizionale incontro di artigiani e commercianti di Borgo che si ripete da 230 anni) si aprono sabato 9 aprile con una serata dedicata a ripercorrere gli ultimi 90 anni di Borgo "nel lavoro, nello sport e nel volontariato".

Promotore e curatore della serata è Sergio Garis. "Ho pensato ad un arco di 90 anni - spiega - perché corrisponde grosso modo all'età dei miei genitori (la mamma è mancata pochi giorni fa, ndr.). Già nel 2012 avevo organizzato un'iniziativa simile, che era stata molto apprezzata e che ho pensato di riproporre con altri protagonisti". Sul palco si susseguiranno le testimonianze e i racconti di una trentina di borgarini che, con brevi interventi accompagnati da foto d'epoca proiettate sullo schermo, rievocheranno personaggi e storie della vecchia Borgo. Il ventennio 1925-45 sarà raccontato da Aldo Bono (fotografo), Marco Borgogno (artigiano ed ex sindaco), Amabile Solive (artigiano, ex dipendente comunale). Ampio spazio allo sport con le voci di Giuseppe Viale, Beppe Giordano, Lorenzo Menardi ("Ghecia"). Il quindicennio 1945-70 rivivrà nelle parole di Ettore Desmero (ex dipendente comunale, primo responsabile della biblioteca comunale), Marco Dalmasso (artigiano), Valter Nerozzi (pasticciere), Piero Morano (presidente Avis) e Franco Revello (reggente sottosezione Cai). Franco Armellini e Federica Giusta renderanno omaggio ai medici storici Vergnano, Rolla, Giusta e

Carlo Armellini. Per il periodo 1970-90 interventi di Matteo Chirio, Cinzia Dalmasso, Claudia Pepino, Dario Zampieri e Marco Bianco. L'ultimo quindicennio avrà come testimonial Giulia Ghibaudo, Giulia Basso, Davide Oberto, Marta Bassino, Josè Bencosme De Leon, Nuvola Scanavino e tre sedicenni (Elena Bello-di, Francesca Ranieri e Alberto Viale) chiamati a illustrare "entusiasmi e incertezze nella complessità del crescere e divenire". Non mancheranno i momenti musicali con l'Istituto Musicale e le voci di Michelangelo Pepino e Tarcisio Piacenza. Completano il programma un filmato storico di Franco Beltrando, le notazioni dello storico Walter Cesana e la rievocazione degli antichi mestieri (lavorazione della lana) da parte di signore in costume. La serata sarà aperta dai saluti di Sergio Garis e Cinzia Dalmasso, del sindaco Gian Paolo Beretta, del vicepresidente di zona Confartigianato Ugo Finotello, del massaro del Patrocinio Roberto Pecollo e del parroco di Gesù Lavoratore (comunità che nel 2015 ha celebrato i 50 anni di fondazione) don Tonino Arneodo. Ingresso libero fino a esaurimento posti, con biglietti gratuiti in distribuzione (massimo tre tagliandi a persona) all'Ufficio Turistico.

"Nel corso della serata - spiega il priore del Patrocinio Ugo Finotello - è prevista una raccolta fondi in favore di onlus operanti sul territorio e a sostegno delle scuole, proseguendo l'impegno degli ultimi anni: per l'edizione 2015 sono stati regalati alle scuole 6 personal computer".



2

La frutta protagonista a Lagnasco

Da venerdì 8 a domenica 10 aprile "Fruttinfiore" propone ortofrutticoltura di qualità, bancarelle, degustazioni, laboratori didattici per tutte le età, la "Camminata tra i frutteti in fiore", fuochi d'artificio

Lagnasco - Dall'8 al 10 aprile ritorna "Fruttinfiore", la manifestazione che festeggia la migliore produzione di frutta locale. Giunta alla 14ª edizione, l'inaugurazione è venerdì 8 aprile alle 17 nel piazzale Asprofrut.

"Fruttinfiore" accompagnerà i visitatori nel mondo della frutta, facendo scoprire e valorizzando il lavoro di un intero territorio. Protagonisti saranno il salone delle tecnologie applicate all'ortofrutticoltura, i mercatini ricchi di prelibatezze, i laboratori e le attività didattiche anche per i più piccoli. E non solo: arte e convegni, bancarelle ricche di curiosità, fuochi d'artificio, ospiti e, domenica 10, l'ottava edizione della "Camminata tra i frutteti in fiore". Confermato

"Fruttintavola": percorso gastronomico in collaborazione con le associazioni di categoria, per celebrare la frutta a tavola, tra piatti tradizionali e gustose ricette innovative in una collocazione suggestiva vicino al castello. Tra le novità di questa edizione ci sarà un'area dedicata alle degustazioni, a "golose" dimostrazioni con i prodotti del territorio e il coinvolgimento delle aziende presenti, per conoscere le eccellenze della provincia Granda (e non solo).

Organizza la Pro Loco di Lagnasco, guidata da Roberto Dalmazzo, e partecipano, oltre all'amministrazione comunale, le tre più importanti associazioni di produttori frutticoli del Piemonte (Asprofrut, Lagnasco

Group e Ortofruit Italia, nonché l'associazione che le raccoglie: Assortofrutta). Da ricordare, inoltre, la preziosa collaborazione organizzata di Coldiretti, Confartigianato, Confcooperative, Confagricoltura e CReSO. Tutti si avvarranno della collaborazione e del contributo finanziario di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di risparmio di Saluzzo e dell'omonima Fondazione. La Pro Loco Lagnasco si avvale del supporto tecnico della Fly di Cherasco. Per informazioni ulteriori e prenotazioni: Fly - tel. 0172.474003, mail: commerciale@grupprofly.com. Il programma dettagliato di "Fruttinfiore" è visibile sul sito ufficiale della manifestazione: www.fruttinfiore.it.

Alberto Burzio



3

Fondazione Crc, ecco i nuovi nomi del Consiglio Generale

Mondovì-Ceva: Lombardi, Raviola, Gula, Turco, Roatta, Merlino

MONDOVÌ - Ci sono i nomi del nuovo Consiglio generale della Fondazione Crc. Li hanno scelti lunedì sera i componenti dell'attuale organo di indirizzo della settima Fondazione di origine bancaria in Italia: 1,37 miliardi di patrimonio, erogazioni lo scorso anno per oltre 21 milioni di euro. Per il Monregalese ed il Cebano si tratta di nomi già "annunciati": Elda Lombardi (72 anni, professoressa in pensione e in passato assessore a Mondovì e amministratrice nell'ex Ussl), Ezio Raviola (48 anni, imprenditore e dirigente sportivo, dimessosi dal consiglio comunale un anno fa), Massimo Gula (55 anni, veterinario, di Ceva), Giuliana Turco (guida le infermiere volontarie della Croce Rossa di Mondovì, indicata dal Fondo per il Volontariato), Silvestro Roatta (48 anni, ingegnere, ricercatore presso l'Università di Torino, indicato dall'Associazione Insedimenti Universitari), mentre la Confartigianato ha indicato, per gli artigiani di Mondovì, Davide Merlino, di Cigliè, presidente del Collegio revisori dei conti di Confartigianato imprese. Contrariamente ai rumors, sul nome del mondo dello sport (si parlava della campionessa di fondo Stefania Belmondo per il 23° consigliere), l'ha spuntata la cuneese Claudia Martin, ex nazionale di ginnastica ritmica negli Anni '80 e delegato provinciale Coni Point. Sono tutti alla prima esperienza in seno a fondazioni bancarie. Ora tocca alla presidenza e alla composizione del governo della Fondazione, il consiglio di amministrazione: sette componenti. Ogni candidatura alla presidenza dovrà, entro il 18 aprile (quando si riuniranno per la prima volta i nuovi eletti) essere sottoscritta da almeno otto dei nuovi entrati nel consiglio generale.

GLI ALTRI NOMI DEL CONSIGLIO GENERALE

Eleonora Adami, Enrico Collidi

e Giovanni Longo (indicati da Comune di Cuneo), Paolo Merlo Franca Pejrone, Giuliano Viglione (Camera di Commercio) Roberta Ceretto, Michele Antonio Fino (Provincia), Donatella Croce, Antonio Degiacom (Alba), Michelangelo Pellegrini (Boves), Giuseppe Artuffo (Sante Stefano Belbo), Giuseppe Viad: (Consorzio socioassistenziale) Marco Formica (ospedale «S Croce» di Cuneo), Piero Reggic (diocesi di Alba), Roberto Ovid (sindacato Cisl). Nel corso della seduta, l'assemblea uscente ha anche dedicato un commosso ricordo a Gianni Ferrero, consigliere scomparso lo scorso agosto.

I NOMI PER IL CDA

Continua, intanto, il toto-consigliere per i sette che andranno a sedersi nel cda della Fondazione Crc fino al 2020. Per la parte monregalese, in pole position resta l'imprenditore Ezio Raviola, ma spunta un nome che dovrà essere il frutto di un confronto serrato, in atto, tra il sindaco di Mondovì Stefano Viglione ed il ministro Enrico Costa.

Si tratta di Luciano Mondino geometra monregalese che fa già parte del consiglio generale uscente e che potrebbe seguire lo stesso percorso di Guido Besone (nel cda in scadenza): da consigliere comunale al consiglio di indirizzo, poi nel cda come vice presidente. Altri nomi in lizza: Beppino Viriglio (presidente aeroporto Levaldigi) e l'imprenditore Bruno Cavallo, ex assessore comunale, gradito al sindaco.

Le due fazioni che sostengono i candidati presidenti (il cuneese Genta e l'albese Degiacomi) si stanno contando ed ogni gruppo si dice certo di avere i numeri necessari.



Massimo Gula

Giuliana Turco

Silvestro Roatta



Elda Lombardi

Ezio Raviola



Il Cda del Gal Gesso Vermenagna Pesio dimissionario a fine aprile?

ROBILANTE - (m.ber) - Giovedì sera si è tenuta l'assemblea dei soci del Gal Gesso Vermenagna Pesio nella sede dell'ex Comunità Montana Alpi del Mare, a Robilante. Dopo il bilancio, via al dibattito sulla conferma o meno dei membri dell'attuale Cda, che andrebbe in scadenza nel 2017. Il sindaco di Entracque Pepino, visto che si è chiuso il periodo della Comunità Montana, che con il suo 47,5% era il socio di maggioranza, ha chiesto le dimissioni in toto del Consiglio. Non solo, dunque, di Stefano Dho e Ugo Boccacci, ma anche dei rappresentanti del mondo privato, l'attuale presidente Roberto Tavellin (Confcooperative), Piero Perucca (Coldiretti), Giovanni Sandri (Albergatori), Bruno Ambrosoli (Confartigianato) e Luigi Isoardi (Is.Com Cuneo). «È finita un'epoca, è cambiata metà del capitale sociale ed è finita la gestione del Psr 2007-2013 - ci ha spiegato al telefono - : il Gal è un'entità a maggioranza pubblica, che gestisce tre milioni di euro di fondi pubblici, i consiglieri non possono fare come vogliono».

La posizione di Pepino, che a giugno con ogni probabilità si ricandiderà a sindaco di Entracque, pare condivisa dalla nascente Unione Alpi Marittime (che comprenderebbe Limone, Vernante, Robilante, Roccaione ed Entracque). L'Unione Alpi del Mare, invece, avrebbe confermato i rappresentanti del mondo privato, sostituendo soltanto Dho e Boccacci. I due consiglieri si sono detti disposti a fare un passo indietro. Sul nome per il proprio rappresentante, l'Unione Alpi del Mare sembrava d'accordo sul sindaco di Boves Maurizio Paoletti che però, essendo già nella Giunta dell'Unione, non potrebbe fare il presidente. Per questo la scelta potrebbe cadere su uno dei suoi assessori.



5

CONGIUNTURA CONFARTIGIANATO/ SECONDO TRIMESTRE 2016

GLI ARTIGIANI VEDONO UN PO' PIÙ DI LUCE

Luci ed ombre nella seconda indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte realizzata sulla base delle risposte ad un questionario telefonicamente rivolto ad un campione di oltre 2500 imprese artigiane. Si conferma il prevalere degli ottimisti sui pessimisti per quanto riguarda la produzione totale, il cui saldo passa dal 3,69% al 5,18% mantenendosi saldamente in territorio positivo. I comparti in cui sono previsti gli aumenti produttivi più rilevanti sono: attività varie (54,25%), impiantisti (53,75%), tessile/abbigliamento (44,00%), pulitintolavanderie (32,20%), imprese di pulizie (22,03%). Per i nuovi ordini si prospetta un miglioramento del saldo che sale dal -2,08% all'attuale -0,48% e potrebbe nei prossimi mesi tornare al di sopra dello zero. I

settori che prospettano nuovi ordini in misura maggiore sono: attività varie (42,48%), tessile/abbigliamento (35,00%), impiantisti (33,13%), grafica (14,39%). Un segnale parzialmente negativo viene dal carnet ordini superiore ai tre mesi ove si registra una diminuzione: dal 4,82% al 2,42%. L'andamento occupazionale prospetta un saldo meno negativo del trimestre precedente passando dal -0,83% al -0,42% lasciando intravedere la possibilità di un ritorno alla positività trainati da grafica (32,37%), imprese di pulizie (30,51%), tessile/abbigliamento (30,00%), pulitintolavanderie (23,73%), impiantisti (22,50%). Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dall'1,20% al 4,30%, testimoniando una vivacità imprenditoriale volta a cogliere le nuove opportunità di mercato.

Il commento. «Dal nostro sondaggio - dichiara Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - risulta un'alternanza di ottimismo e pessimismo, pur prevalendo il primo. Le incertezze residue sono dovute in parte ad una situazione internazionale caratterizzata da eventi preoccupanti (terrorismo, prezzo del petrolio e delle materie prime, finanza internazionale). Emerge comunque nel complesso, la determinazione degli artigiani a continuare a lavorare al meglio».

«Per quanto riguarda l'export - osserva ancora Besana - la legge sulla tracciabilità dei prodotti può contribuire validamente a difendere il Made in Italy, a tutela delle imprese e dei consumatori. Al riguardo stiamo realizzando un'articolata iniziativa contro l'abusivismo e la contraffazione».

● R.E.B.



Indagine congiunturale Confartigianato Piemonte Il trimestre 2016

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	totale
Valori medi (%)	36,18	20,40	12,82	1,20	1,20	28,20	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	no dip.	non risponde	totale
Valori medi (%)	31,50	20,25	13,30	4,60	6,10	24,25	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	15,60	52,44	15,18	16,78	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	6,49	3,63	2,08	87,80	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	22,56	50,71	17,38	9,35	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	12,08	55,65	12,56	19,71	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	31,20	23,21	2,42	43,17	100,00		
Prev. di acquisizione nuovi ordini esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,36	9,46	2,98	87,20	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	4,3	5,20	43,50	47,00	100,00		
Andamento incassi	In anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	37,50	39,4	23,10	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono lievemente dal 15,24% al 15,60%; le ipotesi di diminuzione scendono dal 16,07% al 15,18%. Le stime di occupazione costante salgono dal 51,59% al 52,44%. Il saldo è negativo, ma si riduce, risalendo dal -0,83% al -0,42%. Le aziende che intendono assumere apprendisti salgono dal 6,45% al 6,49%, a testimonianza di un potenziale interesse per un istituto che potrebbe contribuire

alla continuità delle piccole imprese dando nel contempo concreti sbocchi occupazionali ai giovani.

PREVISIONE PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono leggermente dal 22,36% al 22,56%; le stime di diminuzioni scendono dal 18,67% al 17,38%. Le ipotesi di produzione costante salgono dal 49,61% al 50,71%. Aumenta la positività del saldo, che passa dal 3,69% al 5,18%.

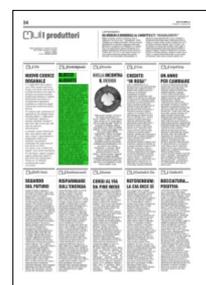
PREVISIONE NUOVI ORDINI

Gli intervistati che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono dal 11,60% al 12,08%; coloro che temono diminuzioni scendono dal 13,68% al 12,56%. Le previsioni di acquisizioni di nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,83% allo 0,36%. Le ditte che non esportano salgono dall'86,12% all'87,20%. Si accentua la negatività del saldo, che passa dal -2,13% al -2,62%.

7

BLOCCO ALIQUOTE

«Si avvicina la scadenza del 16 giugno per il pagamento dell'acconto di Imu e Tasi. Ma quest'anno per i contribuenti e per le nostre imprese c'è un elemento positivo: i Comuni non possono aumentare le aliquote per il calcolo dei due tributi sugli immobili. In pratica, nel 2016 non potranno prelevare dalle tasche di cittadini e imprenditori più di quanto abbiano fatto nel 2015». Questo il commento di Massimo Foscale Direttore di Confartigianato Biella. «Il divieto è previsto dall'ultima Legge di stabilità – continua Foscale - e a chiarire i dettagli è arrivata pochi giorni fa una risoluzione del Dipartimento Finanze. Viene chiarito inoltre che i Comuni e le Regioni non possono aumentare le aliquote di tributi e addizionali già esistenti nel 2015, e nemmeno introdurre nuove imposizioni, né tantomeno eliminare esenzioni o agevolazioni. Inoltre la maggiorazione Tasi fino allo 0,8 per mille può essere applicata dai comuni nella stessa misura del 2015 e soltanto per gli immobili non esentati. Per gli immobili produttivi delle imprese l'aliquota Tasi potrà oscillare tra lo 0 e il 3,3 per mille, e in ogni caso non potrà essere maggiore di quella applicata lo scorso anno. E tra i più tartassati ci sono proprio i piccoli imprenditori che – fa rilevare Foscale – su capannoni e laboratori, considerati dal fisco alla stregua di seconde case, pagano, in media, a testa 3.357 euro l'anno. Ben venga quindi il blocco delle aliquote, ma per Confartigianato la battaglia continua proprio sul fronte della deducibilità dell'Imu sugli immobili produttivi».



8

Cna presenta «Wine & Web»

MONCALIERI - «Wine & Web». È su questi temi che Cna organizza lunedì 18 aprile alle ore 19 presso lo Spazio 29 di via Einaudi 29 un focus in cui invita a riscoprire i grandi vini del Piemonte e alla presentazione del primo «social e-commerce» italiano, fondato dall'imprenditore michelinese Pardo Ranellucci. Una iniziativa che si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni di fondazione di Cna. Il programma prevede alle ore 19 l'accoglienza ed alle 19,30 un seminario di degustazione in cui si inserisce un focus introduttivo sul territorio di Langhe e Roero dal punto di vista enogastronomico ed un approfondimento sulle fasi di degustazione e sul servizio del vino. Costo 20 euro.



9

L'iniziativa anche con Lions e Confartigianato

“Uniti contro l'Alzheimer” in piazza Martiri Visite e test sulla memoria svelano chi è a rischio

Confartigianato, l'Ospedale Maggiore, Associazione Malati di Alzheimer e i Lions Novaresi fanno squadra contro l'Alzheimer. La giornata di sensibilizzazione e di prevenzione contro Alzheimer e demenze senili è in programma domani, per tutta la giornata, in piazza Martiri.

Ci sarà la possibilità di effettuare test sulla memoria ma anche altri esami che possano aiutare a capire se una persona è a rischio. Confartigianato Anap ed Ancos, che si occupano dei pensionati, hanno commissionato una ricerca sull'invecchia-

mento della popolazione italiana e sul rischio di malattie senili, presentata da Fiorenzo Rabozzi, funzionario dell'associazione.

Alto indice di vecchiaia

Secondo quanto emerge dalle ricerche la provincia di Novara ha un'età media e un indice di vecchiaia (cioè il rapporto tra gli over 65 e gli under 14) più elevato della media italiana: 45,3 è l'età media nella zona contro i 44,4 anni del dato nazionale e l'indice è di 168,4 contro i 157,7. Nonostante questo i malati di Alzheimer e di demenza senile in Piemon-

te sono 32,5 per mille abitanti, contro una media nazionale di 42,8.

«Da sempre la nostra associazione - dicono il direttore di Confartigianato Amleto Impaloni, e il presidente di Confartigianato Anap, Adriano Sonzini - ha una forte attenzione per il sociale e per le fasce di età più anziane. La collaborazione con l'ospedale Maggiore, con l'Ama e coi Lions è preziosa perché consente di unire le forze e provare a fare opera di sensibilizzazione e prevenzione».

Maria Bocca, presidente di Ama Novara, ricorda che do-

mani saranno a disposizione medici e volontari, verrà distribuito materiale informativo. Renato Cerutti, del Lions Novara Ticino, rimarca che «il sodalizio è da sempre attivo sul fronte dell'educazione sanitaria. Una delle ultime iniziative è quella di “Pierino l'occhialino” per la raccolta di occhiali usati che vengono portati in zone con particolari necessità. Recentemente sono state donati 3.600 paia di occhiali al reparto Nizza Cavalleria che opera in Libano».

Gerolamo Ferrauto, del Lions Novara Host, aggiunge che domani sarà possibile sottoporsi anche a qualche esame di routine per controllare alcuni valori come quello del colesterolo. Lions Ovest Ticino e Lions Broletto sono gli altri club che partecipano all'evento.

© BY NC ND - ALCUNI DIRITTI RISERVATI

